Edizione
-

GIORNALE DI SICILIA

del 15.12.2012 da pag. 5

Il caso

Cobas: «Casi di parentopoli nella sanità»

●●● Dagli ospedali e dai pronto soccorso alle poltrone dell'assessorato alla Salute della Regione siciliana. Personale alle dipendenze delle Aziende sanitarie siciliane ma distaccato da qualche anno negli uffici di piazza Ziino, a Palermo, grazie a una legge varata dall'ex governo di Totò Cuffaro. E con un costo per le casse della Regione di circa 3,5 milioni di euro all'anno. A sollevare il caso sono i sindacati autonomi dei regionali, Cobas/Codir e Sadirs che hanno scritto una lettera al governatore Rosario Crocetta, chiedendogli «un intervento urgente».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile